



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE PER L'USO DI SPAZI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

Art.1

Normativa applicabile

La concessione d'uso di spazi del Museo Archeologico Nazionale di Taranto è disciplinata dal dettato normativo di cui agli artt. 106 – 107 D.Lgs n.44 del 2004 e s.m.i. e dall'art.7 comma 1 - D.M. n.44 del 23 gennaio 2016 Riorganizzazione del MIBACT ai sensi dell'art.1 comma 327 legge 28 dicembre 2015 n.208 (entrato in vigore il 26 marzo 2016).

Trovano altresì applicazione le disposizioni dettate dal D.Lgs 159/2011 (Codice Antimafia) con riferimento all'espletamento di attività all'interno del Museo Archeologico Nazionale di Taranto da parte di soggetti terzi.

Si indica la normativa di riferimento per la concessione dell'uso degli spazi:

Art.106 D.Lgs. n. 42 del 2004 - Uso individuale di beni

1. Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono concedere l'uso dei beni culturali che abbiano in consegna, per finalità compatibili con la loro destinazione culturale, a singoli richiedenti.

2. Per i beni in consegna al Ministero, il **Ministero** determina il canone dovuto e adotta il relativo provvedimento.

2-bis. Per i beni diversi da quelli indicati al comma 2, la concessione in uso è subordinata all'autorizzazione del Ministero rilasciata a condizione che il conferimento garantisca la conservazione e la fruizione pubblica del bene e sia assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo. Con l'autorizzazione possono essere dettate prescrizioni per la migliore conservazione del bene.

Art.108 D.Lgs. n. 42 del 2004 – Canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione, cauzione

1. I canoni di concessione ed i corrispettivi connessi alle riproduzioni di beni culturali sono determinati dall'autorità che ha in consegna i beni tenendo anche conto:

- a) del carattere delle attività cui si riferiscono le concessioni d'uso;
- b) dei mezzi e delle modalità di esecuzione delle riproduzioni;
- c) del tipo e del tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;
- d) dell'uso e della destinazione delle riproduzioni, nonché dei benefici economici che ne derivano al richiedente.



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

2. I canoni ed i corrispettivi sono corrisposti, di regola, **in via anticipata**.

3. Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici (o privati) per finalità di valorizzazione (purché attuate senza scopo di lucro). I richiedenti sono comunque tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione concedente.

(3-bis Sono in ogni caso libere le seguenti attività, svolte senza scopo di lucro, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione di pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale:

1) la riproduzione di beni culturali diversi dai beni bibliografici e archivistici attuata con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi;

2) la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non potere essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro, neanche indiretto.)

4. nei casi in cui dall'attività in concessione possa derivare pregiudizio ai beni culturali, l'autorità che ha in consegna i beni determina l'importo della cauzione, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Per gli stessi motivi la cauzione è dovuta anche nei casi di esenzione dal pagamento dei canoni e corrispettivi.

5. La cauzione è restituita quando sia stato accertato che i beni in concessione non hanno subito danni e le spese sostenute sono state rimborsate.

6. Gli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per l'uso e la riproduzione dei beni sono fissati con provvedimento dell'amministrazione concedente.

Art.7 comma 1 - D.M. n.44 del 23 gennaio 2016 Riorganizzazione del MIBACT ai sensi dell'art.1 comma 327 legge 28 dicembre 2015 n.208 (entrato in vigore il 26 marzo 2016)

(...) i direttori degli istituti e musei dotati di autonomia speciale...Concedono altresì l'uso dei beni culturali dati loro in consegna ai sensi degli art.106 e 107 del Codice. (...).



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

Art.2

Oggetto del Regolamento

Le disposizioni dettate dal presente Regolamento disciplinano le **modalità per la concessione d'uso di spazi del Museo Archeologico Nazionale di Taranto** dati in consegna al Direttore ai sensi e per gli effetti dell'art.35 D.P.C.M. n.171 del 2014 nonché del D.M. 23 dicembre 2014 “organizzazione e funzionamento dei Musei Statali” e s.m.i. e la determinazione **dei canoni di concessione** ai sensi dell'art.108 D. Lgs n.44 del 2004 e s.m.i.

Art.3

Spazi oggetto di concessione

Gli spazi del Museo Archeologico Nazionale di Taranto possono essere richiesti in concessione per accogliere iniziative, progetti ed attività (come meglio specificate al successivo art. 4) compatibilmente con le esigenze della sicurezza e con l'interesse culturale del patrimonio gestito.

I Privati e gli Enti, previo atto di concessione, possono realizzare eventi ed iniziative all'interno dei seguenti spazi del Museo Archeologico Nazionale di Taranto:

- **Hall**
- **Chiostro**
- **Sala Conferenze**
- **Sala multimediale**
- **Aula didattica**
- **Sala Mostre Temporanee A**
- **Sala Mostre Temporanee B**
- **Sale espositive del Museo.**



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

Art.4 Concessione

La concessione d'uso di spazi del Museo Archeologico Nazionale di Taranto può essere emessa per finalità compatibili con quelle istituzionali (sia con che senza finalità commerciale) quali, per esempio, eventi, manifestazioni, attività didattiche, riunioni, conferenze, convegni, giornate di studi, workshop, corsi, allestimenti temporanei di mostre ed esposizioni, rinfreschi, cerimonie, spettacoli, concerti, riprese TV e cinematografiche, ricevimenti, proiezioni, sfilate, eventi conviviali, presentazioni editoriali.

La concessione non è cedibile né è trasferibile a terzi, viene rilasciata in via esclusiva e per la sola finalità richiesta, previo accertamento della sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dietro pagamento in via anticipata del previsto canone oppure in concessione gratuita limitata a singoli progetti relativi a casi di specie.

Art.5 Modalità della richiesta

La richiesta di concessione d'uso degli spazi deve essere formalizzata attraverso la presentazione di una richiesta scritta almeno 20 giorni prima, indirizzata al Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Taranto anche a mezzo di posta elettronica (E-mail: man-ta@beniculturali.it).

La domanda va inoltrata con anticipo rispetto alla data prescelta di: 20 giorni per la richiesta di una o più giornate. Per attività/eventi più complessi da un punto di vista organizzativo è richiesto un termine di anticipo di 60 giorni.

La domanda dovrà contenere esplicitamente

- i dati del soggetto richiedente;
- il tipo di attività che si intende svolgere;
- la data, l'orario, la durata della stessa specificando altresì la sussistenza di particolari esigenze di allestimento;
- il numero massimo di partecipanti.

La concessione potrà essere revocata dall'Amministrazione, mediante comunicazione scritta, in qualunque momento, per motivi di comprovata necessità ed urgenza.

4/8



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

In concomitanza di spettacoli o manifestazioni, la visita al Museo è consentita solo in presenza di personale di accoglienza, fruizione e vigilanza del Museo.

Art.6

Attività da effettuarsi “in conto terzi”

Sulla base degli spazi in concessione e degli orari, il concessionario dovrà assumersi l'onere del pagamento della prestazione lavorativa al personale del Museo con le modalità stabilite dalla Direzione del Museo in applicazione della disciplina inerente lo svolgimento delle attività in conto terzi secondo la normativa vigente.

Le tariffe da applicare saranno quelle ministeriali contrattate in sede decentrata e fissate per le prestazioni in conto terzi.

Art.7

Preventivo

In seguito alla richiesta, l'Amministrazione provvederà a predisporre un preventivo con i relativi costi del personale, del canone di concessione e delle spese accessorie eventuali.

Art.8

Autorizzazioni

Il concessionario, a seconda dei progetti, sarà autorizzato a fare uso delle prese per l'energia elettrica posizionate all'interno degli spazi concessi, nonché dell'attrezzatura messa a disposizione dal Museo. E' onere del Concessionario assicurare e garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza. La predisposizione degli impianti e ogni altro aspetto tecnico e logistico dovrà essere concordato con la Direzione e l'Ufficio Tecnico del Museo.

5/8



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

Art.9 Canone di concessione

Il canone di concessione è fissato dal tariffario allegato al presente regolamento (All. 1).

Le tariffe si intendono a giornata.

I costi delle utenze – considerati in modo forfettario dall'Amministrazione - sono inclusi nelle tariffe previste.

Non sono inclusi e pertanto sono da considerarsi separatamente a carico del concessionario i costi inerenti le operazioni suppletive di pulizia (locali dati in concessione e le toilettes del Museo). Il concessionario ha l'obbligo di provvedervi, durante ed alla fine delle attività, in modo da riconsegnare gli spazi come gli sono stati consegnati.

La Direzione del Museo si riserva la facoltà di esonerare dal pagamento del canone il concessionario in occasione di eventi, iniziative, progetti di alto profilo culturale e senza scopo di lucro in base a quanto previsto dall'art.108 comma 3 D.Lgs. n. 44 del 2004.

Art.10 Cauzione e Fidejussione

Nei casi di attività in concessione, al Concessionario sarà richiesta polizza assicurativa con copertura per danni contro terzi e cose per importo che dipenderà dallo spazio in concessione, per un periodo che vada dall'inizio dell'allestimento fino al completamento del disallestimento e comunque fino alla soddisfazione di tutte le prescrizioni dell'atto di concessione fra cui i pagamenti dei costi del personale in “conto terzi” (con avvalimento in caso di ritardo di oltre 15 gg. dei pagamenti stessi).

Può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa per la concessione in uso dei locali.

La cauzione per gli stessi motivi è dovuta anche nei casi di esenzione dal pagamento dei canoni e corrispettivi.

6/8



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

Art.11

Modalità di pagamento del canone

I canoni richiesti per le concessioni dovranno essere versati anticipatamente con le seguenti modalità: mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a: Museo Archeologico Nazionale di Taranto, banca BCC San Marzano di San Giuseppe, IT67 H088 1715 8000 0400 0006 921, causale “Canone per concessione spazi del MArTA”.

L'Amministrazione del Museo Archeologico Nazionale di Taranto darà corso all'emanazione della concessione dopo avere ricevuto l'attestazione dell'avvenuto pagamento.

Art.12

Responsabilità per danni a cose o persone

Il Concessionario sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni a cose o persone, ammanchi, manomissioni verificatesi durante il periodo di utilizzo degli spazi concessi offrendo a tal fine manleva a favore del Museo concedente.

Art.13

Norme finali

La Direzione del Museo Archeologico Nazionale di Taranto - nel rispetto delle previsioni normative - si riserva il diritto di stabilire accordi speciali per esigenze particolari.

Il presente Regolamento è suscettibile di integrazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'attività di gestione del Museo Archeologico Nazionale di Taranto attraverso atti di determina dirigenziale.

Fa parte integrante del presente Regolamento il seguente allegato:

1. Tariffario per uso degli spazi.



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

Allegato n. 1 - Tariffario per uso degli spazi del Museo Archeologico Nazionale di Taranto

Conferenze	€ 600,00 sala conferenze e sala multimediale € 800,00 sala mostre
Convegni	€ 1.200,00 sala conferenze e sala multimediale € 1.500,00 sala mostre
Spettacoli	€ 1.500,00 sala conferenze e sala multimediale A partire da € 2.000,00 sala mostre
Concerti	A partire da € 1.500,00
Riprese tele-cinematografiche	Secondo progetto
Proiezioni	A partire da € 1.200,00
Presentazione editoriale	€ 2.000,00
Sfilate di moda	A partire da € 8.000,00
Mostre organizzate da privati	Secondo il progetto
Ricevimenti	€ 1.200,00 sala conferenze € 1.500,00 sala mostre e hall € 2.500,00 chiostro Altri spazi secondo progetto
Matrimoni	A partire da € 12.000,00
Attività didattiche (corsi di formazione)	A partire da € 500,00
Eventi conviviali a buffet	€ 900,00 sala conferenze € 1.200,00 sala mostre e hall € 1.800,00 chiostro A partire da € 6.000,00 sale espositive
Manifestazione culturale	€ 1.500,00-€ 2.500,00 e secondo progetto
Manifestazione culturale in partenariato	Meno 20% e meno 30%
Manifestazioni con finalità commerciale	Da € 1.500,00 a € 6.000,00 e secondo progetto